

Gli industriali del travertino: «Irrealizzabile quell'idea di ripristino»

Il lago nelle cave? Un sogno...

Dal nostro corrispondente TIVOLI — Tutta la zona delle cave di travertino è un grande lago: questa la proposta del professor Mario Pinzari, docente presso l'Istituto di Arte Mineraria della facoltà di Ingegneria, lanciata sulle colonne dell'«Unità». Un'idea di ripristino assolutamente innovativa che in Italia non ha precedenti mentre già è stata sperimentata con successo in Francia ed in Germania. Di tutt'altro avviso è invece Giovanni Conversi, dell'Unione industriali del travertino, proprietario della «Travertino Conversi» di Villanova di Guidonia. «Il lago?», dice Conversi, «Sarebbe molto bello. Ma il progetto di Pinzari è solo teorico, inattuabile».

— Due gli elementi fondamentali cui si rifaceva Pinzari: l'impossibilità di riempire le voragini e la falda freatica dinamicamente depressa...

«Il problema è esattamente l'opposto. Non ci sono buche da riempire, ma troppo materiale di scarto ammonitichato ai margini delle cave e non sappiamo cosa farci. Nelle cave di ghiaia e sabbia di Francia e Germania è diverso, lì il materiale viene portato via tutto».

— Anche nel Lazio ci sono molte cave di questo tipo. Ma torniamo al travertino. Che resa in percentuale? «Va da un minimo del venti per cento ad un massimo, nelle cave di grande resa, del cinquanta per cento. Il materiale di scarto, frammentato, occupa evidentemente più spazio di quando era compatto: il problema dun-

«È marmo non ghiaia o sabbia»

«Non ci sono buche da riempire ma troppo materiale di scarto che non sappiamo dove mettere»

que non è quello di ripianare ma bisogna fare i conti con un terreno che risulterà sollevato rispetto ai livelli originali. E poi solo una cava favolosa dà una resa del cinquanta per cento in blocchi».

— Cosa prevede la legge regionale per il ripristino?

«A noi viene chiesto di riportare i terreni a livello della strada con uno strato di terreno agricolo di 40 centimetri. E quello che faremo, con il punto interrogativo di tutto il materiale in eccesso che rimarrà».

— Ultimamente si è però aperto un mercato nuovo ed inaspettato, quello della Unicem, che può utilizzare i nostri scarti...

«Diciamo la verità, l'Unicem ha bisogno di calcare. Il più puro l'avrebbe trovato a Poggio Cesi dove il calcare ha il più alto contenuto di carbonato di calcio. Si è adattata ad usare il travertino

no certamente senza entusiasmo. Il travertino oltre al carbonato di calcio contiene in piccole parti solfato, gesso, sali di manganese, ferro».

— Però l'Unicem lo utilizza. Avrà trovato un adattamento tecnico visto che sono passati oltre due anni dalla chiusura della cava di Colle Largo.

«In mancanza d'altro. Non riesce ad ottenere Poggio Cesi. Sono andati avanti tutto questo tempo un po' con i giacimenti vicini alle ceneri, un po' con il travertino. Ma l'Unicem non vuole ingrandirsi molto con questo metodo, ha paura di perdere i diritti acquisiti su Poggio Cesi».

— Voi coltivatori di cava sareste disposti a vendere all'Unicem tutto il materiale in eccesso?

«Innanzitutto voglio dire che noi non solo non lo vendiamo, ma il trasporto fino



Una cava di travertino a Guidonia

alle ceneri ci costa anche qualcosa. Però è vantaggioso ugualmente perché ci liberiamo delle montagne di blocchi di scarto che per legge non possono più esistere».

— Ci sarebbero anche due vantaggi ambientali: la salvezza di Poggio Cesi e il riutilizzo degli scarti di travertino.

«Noi cerchiamo di risolvere il nostro problema con le ceneri, ma sappiamo di toccare un tasto delicato perché il travertino non è molto appetito. Poggio Cesi per loro rappresenta la migliore soluzione, non ci sono dubbi, probabilmente adesso sono costretti a miscelare calcare scadente con quello puro».

— La legge quadro nazionale ancora non c'è, quella regionale doveva prevedere una programmazione dell'attività estrattiva nella zona?

«È una legge del 1980, dopo sei anni siamo ancora nel regime transitorio, ancora non si riesce a fare l'esame delle cave già esistenti. La Regione avrebbe dovuto assumersi l'onere di controllo di cave, produzioni e mercati. La verità è che in sede politica non ci sono idee chiare».

— Quanti anni di lavoro ci sono per la zona con l'estrazione del travertino?

«È un bacino eterno. È tutto travertino. Immagino sotto l'aeroporto di Guidonia, tutta la zona da Villaalba a Guidonia quanto ne possa contenere. L'economicità dell'estrazione non si può prevedere adesso, ma tra qualche anno, chissà...».

Antonio Cipriani



CE.SVI.CO.

FONTANA CANDIDA

Via Renoir

Villini in un complesso residenziale a schiera - Mq 190 sviluppati su due piani - Ampio giardino privato - Due posti auto - Sala hobby - Riscaldamento autonomo a produzione di acqua calda - Costruzione in edilizia tradizionale

COSTO CHIAVI IN MANO L. 867.000 mq - MUTUO CEE - DILAZIONI

Personale in cantiere:
Giovedì ore 9/13-16/19 - Sabato ore 9/17

offerte chiavi in mano

CE.SVI.CO. CENTRO SVILUPPO COOPERATIVO
PIAZZA DANTE n. 12 - TEL. 734120-7315660

lega LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

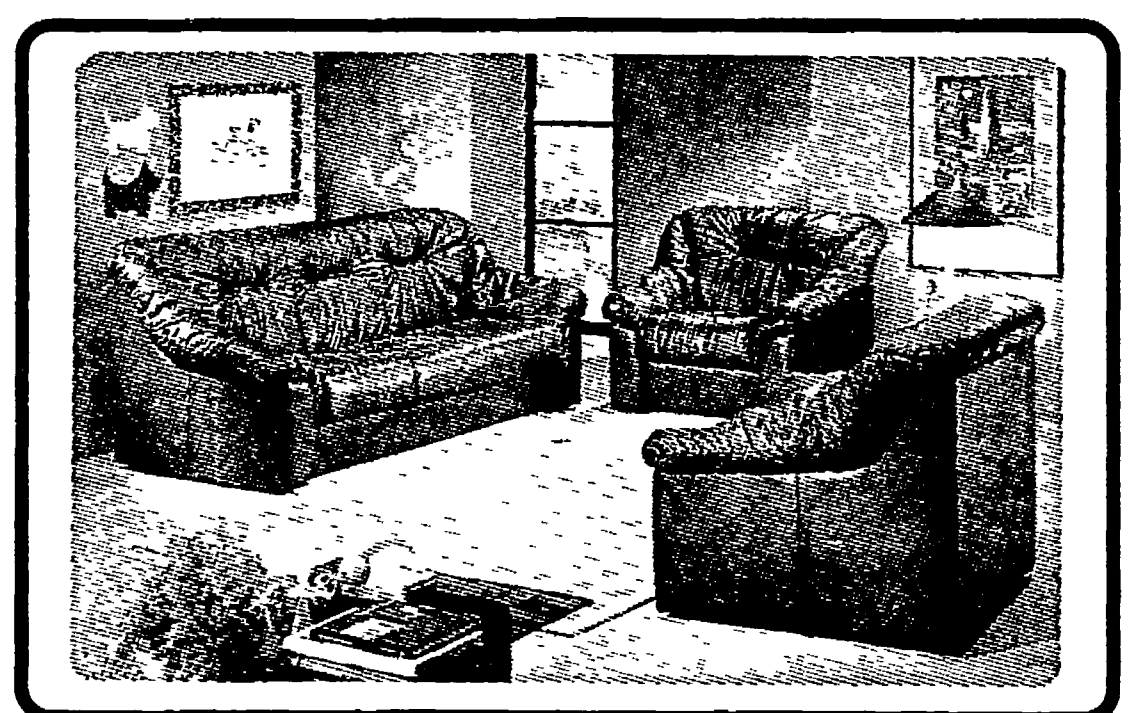
FINALMENTE ANCHE A ROMA

il MERCATONE del SALOTTO

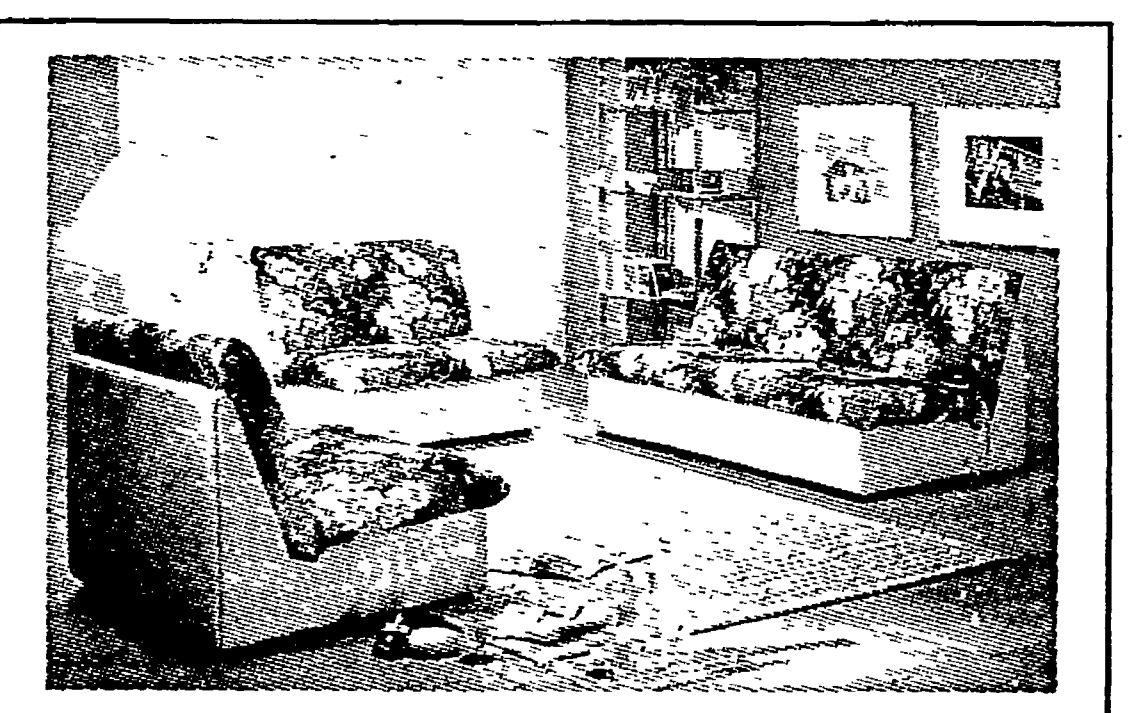
La più grande esposizione italiana con oltre 1000 salotti pronti e tutte le possibilità per divani letto



COMPLETO **460.000** (F.F. - GARANZIA COMPRESA)



Salotto tutto morbido di un'immagine accogliente caratterizzato da una sagomatura avvolgente. **990.000** (F.F. - GARANZIA COMPRESA)



SALOTTO COMPLETO **390.000** (F.F. - GARANZIA COMPRESA)

REGALI



SOLO CONSEGNANDO QUESTA PAGINA SI HA DIRITTO A QUESTI PREZZI ECCO UNA SPLENDIDA NOTIZIA PER LEI!

Vi segnaliamo una importantissima novità: **IL PIANO AMICIZIA.** Una grande conquista per i nuclei familiari. Per usufruire dei regali del **PIANO AMICIZIA**, occorre acquistare contemporaneamente 2 salotti. I regali sono esposti, a scelta, nei saloni di vendita.

PAGAMENTI ANCHE IN 4 ANNI SENZA CAMBIALI

il MERCATONE del SALOTTO



ss SALARIA km. 31.200 (tra Monterotondo e bivio Montelibretti (strada Salaria per Termini))
● Uscita autostrada FIANO ROMANO, prendere Salaria per Roma (Uscita Fiano km. 7) **FESTIVI CHIUSO**



COLASER
l'igiene "chiavi in mano"

00155 ROMA-Via Meuccio Ruini, 25
tel. 06/4388210 434081

00053-CIVITAVECCHIA-Via dell'Immacolata, 3
tel. 0766/23656

01016 TARQUINIA-Via Luigi d'Asti, 1
tel. 0766/855434

PULIZIE MANUTENZIONI GIARDINAGGIO DISINFEZIONI DERATTIZZAZIONI
RACCOLTA E RICICLAGGIO RIFIUTI SOLIDI URBANI